

OGGETTO: Approvazione atto programmatico di indirizzo per il triennio 2020-2022 delle attività e delle strutture organizzative del Comune di Amblar-Don.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che l’art. 169 del D. Lgs. 18 agosto del 2000 n. 267 prevede che la Giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) **entro venti giorni** dall’approvazione del bilancio di previsione, peraltro la redazione del PEG è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Dato atto che per il Comune di Amblar-Don, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si ritiene che lo strumento di raccordo che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP) possa essere costituito dall’atto programmatico di indirizzo come individuato nel Regolamento di contabilità il quale prevede che deve contenere, riguardo a ciascuna struttura organizzativa del Comune, le indicazioni che seguono:

- a)** il Responsabile della struttura;
- b)** i compiti assegnati;
- c)** le risorse e gli interventi previsti nel corso dell’esercizio;
- d)** i mezzi strumentali e il personale assegnati;
- e)** gli obiettivi di gestione;
- f)** gli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Considerato che gli atti programmatici possono essere adottati senza limitazioni temporali nel corso dell’intero esercizio e possono essere riferiti a specifiche attività degli Uffici, per le quali individuano i soggetti Responsabili anche indipendentemente dalla responsabilità della struttura. Per le spese di investimento l’atto programmatico contiene gli obiettivi, le modalità e i tempi di svolgimento dell’azione amministrativa.

Preso atto che nella predisposizione dell’atto programmatico di indirizzo 2020-2022 sono applicate le disposizioni dell’armonizzazione dei principi contabili desunte dall’art. 169 del D.Lgs 267/2000 e dal principio contabile riguardante il PEG di cui all’allegato n. 4/1 del D.Lgs.118/2011.

Pertanto l’atto programmatico di indirizzo 2020-2022:
- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;

- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile;
- può contenere dati di natura extracontabile;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi/uffici;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esse connesse.

Ricordato che l'articolo 126 - comma 3 - Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6, attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Comune compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Il comma 8 precisa che l'ambito di competenza dei dirigenti è definito da una delibera della Giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici. La stessa disposizione estende ai Comuni privi di figure dirigenziali la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali.

Dato atto che con legge regionale 24 luglio 2015, n. 8 - pubblicata sul supplemento n. 2 del Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 di data 4 agosto 2015 - è stata sancita l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, del Comune di Amblar-Don mediante la fusione dei Comuni di Amblar e di Don.

Constatato che con provvedimento del Commissario straordinario n. 1 del 21.01.2016 avente ad oggetto: " Individuazione del Segretario del Comune di Amblar-Don, presa d'atto del trasferimento del personale dai Comuni di Amblar e di Don al Comune di Amblar-Don, organizzazione provvisoria dell'Ente" e per le motivazioni ivi espresse, si è stabilita l'organizzazione comunale provvisoria dell'Ente ed il relativo impiego del personale ad esso trasferito mediante l'istituzione di n. 4 Uffici così denominati:

- a) Ufficio segreteria ed affari generali
- b) Ufficio affari finanziari e tributi
- c) Ufficio tecnico
- d) Ufficio demografico.

Visto il vigente Statuto del Comune di Amblar-Don ed in particolare il Titolo III - Capo I art. 18 - Attribuzioni del Consiglio comunale, Capo II art. 28 - Competenze della Giunta comunale e degli assessori (attribuzione di compiti di gestione), Capo III art. 29 Attribuzioni del Sindaco. Delega di funzioni; il Titolo VI – Ordinamento ed Organizzazione degli Uffici – art. 38 - principi, art. 39 – Organizzazione, art. 40 - Segretario comunale, art. 41 – rappresentanza in giudizio.

Vista la deliberazione n. 04 di data 27.02.2020, immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021, il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, unitamente agli allegati previsti dalla normativa e la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2020/2022.

Ritenuto, ora di provvedere all'approvazione dell'atto programmatico di indirizzo del bilancio 2020-2022 che ha durata temporale coincidente con quella del bilancio ed ha contenuto

finanziario che coincide con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2020-2022 nonché con gli obiettivi di gestione i quali sono coerenti con gli obiettivi operativi riportati nel Documento Unico di Programmazione.

Esaminato il suddetto progetto di atto programmatico di indirizzo che si propone per l'approvazione, il quale:

- individua le competenze generali con la sintetica descrizione delle attività espletate, attribuisce responsabilità di procedimento e le competenze gestionali ai responsabili degli Uffici, individua gli obiettivi di gestione affidati ai responsabili degli Uffici medesimi;
- assegna le dotazioni finanziarie ai responsabili per il raggiungimento degli obiettivi comportanti spese, ai fini della gestione e del relativo controllo, le dotazioni di spesa assegnate sono ripartite in capitoli, articoli, missioni e programmi;
- individua le dotazioni finanziarie assegnate alla competenza gestionale della Giunta comunale;
- le entrate che concorrono al finanziamento delle attività sono individuate nelle schede dei singoli Uffici, le spese sono articolate in allegato al quarto livello del Piano finanziario.

Dato atto che nel suddetto progetto sono individuati alcuni misuratori di attività tra i quali saranno scelti o individuati quelli che saranno oggetto di reporting da parte dei responsabili sulla base degli indirizzi che verranno stabiliti dal Segretario comunale nell'ambito dell'attività del controllo di gestione.

Richiamato il provvedimento del Commissario straordinario n. 28 di data 03.03.2016 riguardante l'atto di indirizzo contenente le norme procedurali per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile, il cui limite massimo è quantificato nell'importo di 1.000,00= Euro, IVA esclusa.

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale, in relazione alle sue competenze, e contabile, espresso dal Responsabile dell'Ufficio affari finanziari e tributi, ai sensi dell'articolo 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6.

Visto il D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L che approva il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 09.12.2015 n. 18, secondo la quale gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria in base ai principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria e quindi le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto il vigente Statuto Comunale.

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 di data 29.12.2016.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, l'atto programmatico di indirizzo per gli anni 2020-2022 delle attività delle strutture organizzative del Comune di Amblar-Don contenente gli obiettivi di gestione e le risorse assegnate ai responsabili degli Uffici ed alla Giunta comunale come da documento allegato al presente provvedimento che individua nell'Allegato A) le competenze gestionali, le risorse umane e strumentali assegnate, gli obiettivi di gestione e gli indicatori di attività e di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e nell'allegato B) le tabelle contabili dei Budget di spesa assegnati.
2. Di dare atto che gli allegati di cui al punto 1. formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di dare altresì atto che l'attuazione degli obiettivi e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza e responsabilità di ogni responsabile d'Ufficio nei limiti degli stanziamenti assegnati mediante l'adozione di apposite determine/buoni d'ordine contenuti negli stanziamenti previsti. Sulla base della ripartizione per materia, ai responsabili degli uffici sono attribuiti anche i poteri di spesa e di gestione dei residui impegnati ed accertati negli esercizi precedenti.
4. Di dare atto che l'assegnazione dei compiti costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'art. 126 comma 3 e comma 8 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6 e dello Statuto comunale.
5. Di stabilire e precisare che:
 - ai sensi del vigente Statuto comunale sono mantenute in capo al Sindaco ed alla Giunta comunale alcune funzioni gestionali, tali organi nell'adozione degli atti di loro competenza si avvalgono della collaborazione del Segretario comunale e degli Uffici, che rilasciano i pareri ad essi richiesti e garantiscono l'efficacia ed efficiente svolgimento del procedimento fino alla conclusione dell'atto;
 - i responsabili degli Uffici rispondono delle attività assegnate alla loro competenza gestionale sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza;
 - in caso di assenza dei responsabili degli Uffici provvede il Segretario comunale il quale svolge anche attività di coordinamento tra gli Uffici medesimi;
 - in esecuzione del provvedimento del Commissario straordinario n. 28 di data 03.03.2016, atto di indirizzo contenente le norme procedurali per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile, il cui limite massimo è quantificato nell'importo di 1.000,00= Euro, IVA esclusa , si assegnano alle diverse strutture il budget entro cui operare sui capitoli e articoli di spesa assegnati alla competenza gestionale degli Uffici, le strutture comunali autorizzate individueranno, con determina del responsabile, tipologie di spesa e relativo importo complessivo presunto. All'interno dell'Allegato B) sono indicati contrassegnati da asterisco i capitoli sui quali possono essere effettuate le spese minute;
 - le risorse a cui attingeranno i responsabili degli Uffici sono quelle indicate nelle entrate del bilancio 2020-2022 e le dotazioni finanziarie assegnate sono conformi agli obiettivi individuati con il Documento Unico di Programmazione 2020-2022;
 - il presente provvedimento può essere integrato, per ogni spesa di investimento relativa a realizzazione di opere pubbliche o per acquisti straordinari di determinati beni, non indicati nella presente e per i quali saranno adottati appositi atti programmatici di indirizzo;

- nei casi di necessità ed urgenza, ricorrendo le condizioni previste dall'articolo 19 comma 2 DPGR 28.5.1999 n. 4/L e ss. mm., il Sindaco coordina l'attività dei responsabili degli Uffici e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi;
- in caso di conflitti tra i responsabili o tra i responsabili e la Giunta in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti decide la Giunta medesima con propria deliberazione;
- il presente provvedimento ha valenza giuridica anche nelle more dell'assunzione dell'atto di indirizzo relativo all'anno successivo;
- il presente provvedimento costituisce assegnazione degli obiettivi generali al personale e ciò al fine dell'attribuzione del Fo.R.E.G dell'anno 2020;
- il presente provvedimento attua gradualmente per il triennio 2020-2022 le previsioni del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 29 dicembre 2016;
- per quanto non previsto e/o contemplato nel presente provvedimento si rinvia alle eventuali norme di legge e/o regolamenti vigenti in materia.

6. Di comunicare il presente provvedimento ai responsabili degli Uffici.
7. Di dichiarare con separata votazione unanime, ed ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6, il presente provvedimento immediatamente esecutivo per l'urgenza di dare attuazione agli atti di indirizzo.
8. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale ed all'Albo telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6.
9. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;
 - Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.